



IL PICCOLO
DI
ALESSANDRIA
6-2-2011

**Tempi di cicoria amara
nel XX
secolo**

Pippo
Carrubba

BOOK SPRINT

PP. 460
€ 18



to al riformatorio di San Cataldo con la sua dura disciplina feroce, basata su bastonate e punizioni fisiche. Sarà suo fratello maggiore Michele, già sposato, a toglierlo da un istituto i cui eccessi sono noti in Sicilia. Le vicende familiari si intrecciano con la storia sociale della Sicilia: dal lavoro degli zolfatari al desiderio di riscatto dei contadini che si scontra con la repressione e con la violenza della mafia. Nel 1944 il piccolo Pippo entra nell'Orfanotrofio San Martino delle Scale. A quindici anni, la fuga libertaria in cerca di lavoro. A diciotto una speranza, al corso allievi sottoufficiali dell'esercito. Infine, i primi passi della grande avventura che lo porterà nel mondo industriale del nord, già sposato e prossimo a diventare padre.

Sicilia tra guerra e miseria

Continua il percorso autobiografico di Pippo Carrubba, che ora va alle proprie radici siciliane, partendo dagli anni dell'infanzia. Nato nel novembre 1838 a Riesi nel centro della Sicilia, rimane subito orfano di padre e nel modo più terribile. Il genitore cade in catalessi ma nessuno lo capisce: così viene rinchiuso nella cassa e muore nell'orrore. I familiari si rendono conto della tragedia quando, prima della sepoltura, aprono la cassa per l'ultimo saluto. Pippo immagina cosa possa avere provato il padre quando svegliandosi si trovò chiuso nella bara. La povertà è la vera protagonista del libro che inserisce le storie narrate in grande vicende come, per esempio, per l'invasione anglo-americana. Cresciuto in condizioni difficili, tra povertà e guerra e senza il padre, Pippo è un bambino non facile da gestire. Viene manda-